



Sindacato Lavoratori Comunicazione

Coordinamento Regionale SLC CGIL SICILIA

Segretari Generali SLC

Segretari/Coordinatori SLC Sett. Poste

p. c. Alle lavoratrici e lavoratori Poste - PCL

Oggetto: PCL - Mancata sottoscrizione Verbale di Monitoraggio del 19.04.2023.

Nella giornata di ieri, 19 aprile c.a., nell'ambito del progetto di riorganizzazione dell'intera filiera del Settore Recapito che si dipanerà per tutto il 2023 per la Regione Sicilia (nello specifico dell'accentramento delle Lavorazioni Interne sui CS e sui CL), si è tenuto l'ennesimo Comitato di Monitoraggio per l'avvio di alcuni Centri delle province di Agrigento, Catania e Messina.

Fin dal primo incontro abbiamo manifestato la necessità di un confronto specifico sui Centri Smistamento e sui Centri Logistici per le peculiarità intrinseche di questi luoghi, ritenendoli centri nevralgici dai quali dipende, a cascata, il buon esito della riorganizzazione.

Ieri, come già accaduto in una precedente occasione, non abbiamo ritenuto sottoscrivere il verbale.

Abbiamo dissentito sull'invio del personale "over 30 km" in regime di missione, senza aver fissato una data precisa entro la quale attivare le leve gestionali previste.

Abbiamo rimarcato, con forza, le carenze infrastrutturali e la mancanza di attrezzature a supporto delle attività.

Abbiamo, nella volta precedente, palesato il macroscopico errore di distanza tra il CD di Santa Teresa di Riva ed Il Centro Logistico di ME Pistunina.

Abbiamo evidenziato il deterioramento del "clima" negli uffici già implementati a causa di condizioni di lavoro estenuanti.

Abbiamo dissentito sul continuo ricorso a personale CTD per la copertura di zone prive di titolare, ovvero a copertura di carenze strutturali con personale flessibile.

Abbiamo denunciato la scarsa attenzione sui temi legati alla sicurezza.

Nonostante il nostro continuo pressing sull'Azienda, finalizzato al miglioramento delle condizioni di lavoro di lavoratrici e lavoratori, ad oggi nessuna risposta è stata fornita, anzi si è manifestata, in maniera eloquente, la carente progettazione di alcuni Centri che sono stati avviati.

Sia chiaro, a scanso di strumentalizzazioni, che non stiamo criticando l'accordo, del quale rivendichiamo la sottoscrizione sia a livello nazionale che regionale, ma il paradigma aziendale secondo il quale tutta la progettazione esecutiva è corretta, che tutto vada bene,

che tutto è coerente; insomma la presunta detenzione della verità assoluta su ciò che viene rappresentato al tavolo dall'Azienda.

I tavoli tecnici, pre e post avvio, hanno il compito di prevenire e segnalare eventuali criticità ampiamente conosciute, al fine di rendere più sereno il lavoro delle lavoratrici e dei lavoratori, già abbondantemente sotto pressione per le inevitabili ripercussioni dei numerosi cambiamenti.

Ad oggi, invece, risultano essere un semplice adempimento burocratico che si conclude con la sterile presentazione delle schede di progetto e della conseguente condivisione di un verbale "precompilato" che poco o nulla lascia, alle OO.SS. presenti al tavolo, in tema di segnalazione e/o integrazione allo stesso.

Infine, nonostante le nostre pressanti richieste, i tavoli di verifica, che si sarebbero dovuti svolgere a 30 (trenta) giorni dalla partenza degli uffici implementati, non sono stati ad oggi calendarizzati, nonostante i termini previsti dall'accordo siano trascorsi abbondantemente.

Non siamo più disponibili ad accettare, passivamente, il metodo aziendale che continua a tirare dritto per la sua strada, non curante delle difficoltà oggettive figlie di una scarsa attenzione sulle ripercussioni che ricadono sulle lavoratrici e lavoratori. Queste condizioni generano esclusivamente un decadimento, mai visto, delle condizioni di lavoro e della qualità del servizio erogato.

Per questi motivi abbiamo deciso, nostro malgrado, di non firmare il verbale, e la nostra posizione rimarrà tale fino a quando l'Azienda non accetterà il confronto in maniera seria e non adempirà alle previsioni, vincolanti, degli accordi sottoscritti.

Palermo, 20 aprile 2023.

Il Coordinatore Regionale Area Servizi
(Giuseppe Di Guardo)

